

21 marzo giornata del ricordo e dell'impegno in memoria delle vittime delle mafie.



Le ragazze e i ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Ettore Saccon", in occasione della Giornata del ricordo e dell'impegno in memoria delle Vittime innocenti delle Mafie, hanno voluto ricordare le 133 donne vittime della violenza mafiosa con un cartellone che ne contiene una rappresentanza. Non è un cartellone di semplice commemorazione ma un messaggio di speranza in un mondo che oggi non sembra capire il senso della Pace, della Solidarietà, del vivere nel rispetto delle leggi e dei diritti internazionali.

Sono 1117 le vittime di mafia riconosciute che questa mattina sono state nominate dal palco, una per una, al termine della manifestazione che si è tenuta a Torino, affinché non muoiano mai!

È necessario l'impegno di tutti. Un mondo diverso è possibile e queste donne e questi uomini, ce lo hanno dimostrato, minando il muro dell'odio, della violenza, delle ritorsioni, dell'illegalità. Alcuni di loro sono morti perché si sono trovati nel posto sbagliato, ma i loro familiari hanno lottato, e lottano ancora senza rassegnazione, per ottenere verità e giustizia, e si sono uniti alla lotta per la legalità.

"C'è il diritto alla verità" ha detto il presidente di Libera incontrando i familiari. "I protagonisti sono i familiari delle vittime innocenti della violenza criminale e mafiosa. L'80% di loro non conosce la verità...l'omertà uccide la verità ma anche la speranza e la giustizia. Il diritto alla verità è importante e fondamentale e per fare questo è necessario scuotere un pochettino di più ognuno per la propria parte, perché la memoria non può andare in prescrizione".